

Progetto “Diritti al futuro” - Seconda fase - *Sperimentazione dei “Piani locali giovani”*

SCHEDE AZIONI LOCALI

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SPERIMENTAZIONE LOCALE

Comune di Molfetta - Provincia di Bari

Indirizzo via Carnicella

Il Comune è capofila di un'aggregazione di più Comuni NO SI

In caso affermativo, elencare gli altri Comuni coinvolti nella sperimentazione:

- | | |
|-------------------------|----------|
| 1. Comune di Giovinazzo | 6. |
| 2. | 7. |
| 3. | 8. |
| 4. | 9. |
| 5. | 10. |

Tipologia di aggregazione:

- Consorzio di Comuni
- Ambito territoriale del Piano di zona
- Aggregazione avviata in occasione della sperimentazione del Piano locale giovani
- Altro tipo di aggregazione (specificare)

Referente politico BRATTOLI ANNA MARIA

Sindaco Assessore ai Servizi Sociali

Tel 0803374636 Cell. 3475332258

Fax 0803374650 E-mail assessoratosociale@virgilio.it

Referenti tecnico-amministrativi:

1. Mezzina Maria Carmela Ufficio/funzione.Segretariato Sociale/Responsabile unità operativa

Tel ...0803374637 Cell. 3202396962

Fax 0803374650 E-mail carmela.mezzina@comune.molfetta.ba.it

Funzione svolta nell'ambito del progetto: AMMINISTRATIVA

2. Pappagallo Angela Ufficio/funzione Servizio sociale/Responsabile U.O. giovani

Tel ...0803374642. Cell. 3284140861

Fax 0803374650 E-mail angela.pappagallo@comune.molfetta.ba.it

Funzione svolta nell'ambito del progetto: TECNICA

AZIONE SPERIMENTALE

Problema che si intende affrontare (max 10 righe)

Il Comune di Molfetta ha attivato dal 1996 progettualità in favore della popolazione giovanile, dando priorità nei primi cinque anni, ad attività socio-culturali in collaborazione con l'ambito scolastico.

Ai sensi del quadro normativo Nazionale e Regionale vigente i Comuni dell'ambito territoriale Molfetta – Giovinazzo, di cui Molfetta è capofila, esercitano funzioni amministrative riguardanti gli interventi sociali da realizzare sul territorio.

A tale proposito va precisato che il Piano di Zona relativo al triennio 2005/2007 prevede una serie di interventi che vanno in direzione di agevolazioni per acquisto prima casa, a sostegno di azioni per l'inclusione sociale di detenuti, ex detenuti e loro familiari e progetti di prevenzione primaria, in collaborazione con i SERT in favore di giovani.

Oggi si avverte l'esigenza di supportare la crescita professionale dei giovani per limitarne l'allontanamento dal territorio d'origine e stimolare la propensione "a fare impresa".

Pertanto è importante sviluppare strategie in grado di facilitare l'accesso ad una buona occupazione lavorativa e/o favorire l'accesso autonomo dei giovani al credito. In particolare l'Ente con delibera di Commissario Straordinario n. 85/2006, partecipando a un bando regionale denominato "Bollenti spiriti", ha candidato un progetto per accedere al finanziamento al fine di ristrutturare e recuperare un edificio di proprietà comunale e sostenere nel primo anno l'avvio "laboratori urbani giovanili" finalizzati a favorire processi di animazione locali al fine di creare/individuare nuove opportunità occupazionali. Il progetto è stato approvato.

Strategia utilizzata (max 15 righe)

Il Comune intende individuare le aree di possibile inserimento dei giovani nel mondo del lavoro evitando che questi ultimi ricorrano all'emigrazione.

Inoltre provvederà a creare un collegamento con Istituti di credito, istituzioni economiche, al fine di dare supporto a nuove imprese formate da giovani e/o di fornire loro informazioni e assistenza per accedere a fondi pubblici.

Infine il Comune promuoverà stage per giovani che intendono avere un primo contatto con il mondo produttivo quale approccio per chi ha avuto solo esperienze teorico scolastiche.

A tale proposito, sarà possibile avvalersi della già consolidata collaborazione con gli Istituti scolastici tecnici e professionali presenti sul territorio.

Sulla scorta della collaborazione già in atto con le associazioni territoriali che svolgono attività con e per i giovani si punterà a coinvolgere delle loro rappresentanze a che partecipino ai lavori progettuali.

Tale lavoro potrebbe dare come risultato la costituzione del "Forum giovani".

Obiettivo intermedio (sono possibili più risposte)

- Aumentare l'accesso autonomo dei giovani al credito
- Facilitare l'accesso ad una buona occupazione, per un inserimento effettivo nel mondo del lavoro
- Ridurre le attuali difficoltà di accesso dei giovani alla casa

Risultati attesi (max 5) e relativi indicatori

| RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">- creazione di imprese o aggregazioni (associazioni) gestite da giovani- integrazione delle politiche dell'istruzione/formazione con le risorse economiche e produttive del territorio per individuare posti di lavoro | <ul style="list-style-type: none">- descrizione del coinvolgimento dei soggetti individuati nel processo decisionale del Comune- livello di condivisione con gli attori territoriali del valore e del significato della azioni svolte |

Fascia di età (prevalente) dei destinatari diretti della sperimentazione

- Giovani dai 16 ai 21 anni X Giovani dai 25 ai 29 anni
 Giovani dai 21 ai 25 anni Oltre i 29

Processi e strumenti per l'integrazione con altre azioni locali¹ (max 15 righe)

Far emergere le potenzialità occupazionali e le opportunità di inclusione facilitando la mobilitazione e negoziazione con gli attori del territorio attraverso una efficace combinazione tra politiche di sviluppo locale, politiche di welfare, politiche per il lavoro, per azioni mirate su obiettivi condivisi.

In particolare attraverso:

- a) l'integrazione del Progetto con le Azioni del POR Puglia Ass. VI – Misura 6.5 “Iniziative per la legalità e sicurezza”;
b) “Patti per l'inclusione sociale” Delibere Giunta Regionale n.1006/06 e CIPE 26/03 – Approvazione protocollo d'Intesa tra i Comuni del PIT 2 e approvazione del Progetto Alice: “Azioni per il lavoro e l'inserimento contro l'esclusione”;
c) Bando CIPE “Riqualificazione aree Urbane” – Bando “Bollenti Spiriti”. Progetto di riqualificazione urbana con specifico riferimento agli interventi di rivitalizzazione economica e sociale rivolti alle fasce giovanili della popolazione – Approvazione progetto “Cittadella degli Artisti”
d) Piano di zona triennale 2005/2007
e) Potenziamento attività dello sportello UPAL (Ufficio Politiche Attive del Lavoro)

Tipologia dei partner che partecipano direttamente alla programmazione, alla gestione e alla realizzazione della sperimentazione locale (sono possibili più risposte)

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Associazioni no profit | <input type="checkbox"/> Istituzioni economiche |
| <input type="checkbox"/> Associazioni di volontariato | <input type="checkbox"/> Istituti di credito |
| <input type="checkbox"/> Parti sociali | <input type="checkbox"/> Assicurazioni |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili formali | X Altro - consulenti tecnici |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili non formali | X Altro - agenzie di sviluppo |

Altri attori del territorio coinvolti nel lavoro di rete (sono possibili più risposte)

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Associazioni no profit | X Istituzioni economiche |
| X Associazioni di volontariato | X Istituti di credito |
| <input type="checkbox"/> Parti sociali | <input type="checkbox"/> Assicurazioni |
| <input type="checkbox"/> Rappresentanze giovanili formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) |
| X Rappresentanze giovanili non formali | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) |

¹ Ad esempio: Piani di zona, Patti territoriali, Protocolli di intesa locali, Programmi o Progetti per la formazione e l'occupazione, Piani locali di lotta contro l'esclusione sociale...